

TERAMO. LETTERA APERTA DEL COORDINATORE TERRITORIALE DELL'ASSEMBLEA DI TERAMO



Teramo, lì, 06

gennaio 2021

Caro D'Alberto,

abbiamo avuto modo di leggere il tuo post in merito alla riunione, via web, tra coloro i quali, esprimendoti a nome della tua Amministrazione, ritieni essere (apparentemente i soli) Stakeholders esistenti sul territorio e, perciò, (i soli) in grado di esprimere idee e progetti in merito all'utilizzo dei finanziamenti che arriveranno a Teramo dal Recovery Fund.

Condividiamo il metodo che hai deciso di adottare; ci consentirai, però, di non condividere il merito.

Ciò perché ti sei limitato a convocare solo una parte degli Stakeholders presenti sul territorio e questo, riteniamo, non a caso, ma per scelta.

La riforma del Terzo Settore (Titolo VII, artt. 55 e seguenti), in applicazione del quarto comma dell'Art. 118 Cost., ha esposto molto chiaramente modalità e forme nelle quali le Amministrazioni "debbono" (e non "possono") coinvolgere gli Enti del Terzo Settore nelle attività di co-programmazione e di co-progettazione. Non fa differenza se dette attività siano più o meno tecniche o specifiche, istituzionali o meno. Co-programmare e co-progettare significa sedere (sempre, fin dall'inizio) allo stesso tavolo e lavorare (tutti) insieme individuando le soluzioni più idonee. Non è partecipazione quella in forza della quale l'Amministrazione esamina per proprio conto (o solo con chi vuole) un argomento, ne stabilisce limiti e contenuti e poi, soltanto poi, li espone ad altri e poi, ancora successivamente, ai cittadini senza che vi sia più la possibilità di incidere seriamente sull'impostazione delle cose.

Inoltre, ti ricordo, Cittadinanzattiva è Ente già accreditato dalla tua Amministrazione essendo stata fatta oggetto della deliberazione di Giunta n.49 del 15 febbraio 2019, con la quale fu approvato il nostro progetto, dedicato alla ricostruzione, progetto che l'Amministrazione ha ritenuto strategico nel merito e nel metodo proprio relativamente alla qualità della partecipazione. Un progetto meritorio, tanto da essere citato, in delibera, come modello da seguire.

In questo senso attendiamo fiduciosi di conoscere gli ulteriori sviluppi della tua iniziativa, in attesa che si valuti l'opportunità di un diretto nostro coinvolgimento.

Cordialità.

IL COORDINATORE

Mauro Chilante